

COSA DEVO FARE SE SONO VITTIMA DI USURA?

Fondamentale è **denunciare**, non solo per avere accesso ai benefici di legge, ma anche e soprattutto per fare in modo che gli autori di questo reato ignobile siano arrestati.

Ciò implica il compiere due passi fondamentali: superare la paura di ritorsioni da parte degli usurai e convincersi del fatto che dall'usura non si esce. Si tratta purtroppo di un meccanismo perverso che rischia di invischiarvi e senza che ve ne rendiate conto da un giorno all'altro avete perso tutto. Non stiamo cercando di spaventarvi, è quello che vediamo tutti i giorni!

La legge ex 108/96 ha previsto l'istituzione di due fondi: quello di **prevenzione usura** e quello di **solidarietà per le vittime di usura**.

Al primo fondo possono accedere **privati cittadini sia sovraindebitati che vittime di usura**. Tale fondo è elargito da numerose fondazioni, presenti su tutto il territorio nazionale. Si tratta di un prestito a tasso agevolato, normalmente non superiore ai 15.000,00€ che ha lo scopo di andare a chiudere tutte le posizioni debitorie della persona. Prerequisiti fondamentali per inoltrare domanda presso queste fondazioni sono **l'aver denunciato** e il **non pagare più gli usurai**.

Il secondo fondo è invece dedicato ad **imprenditori, commercianti, artigiani o liberi professionisti**. In questo caso non si tratta di un prestito, ma di un mutuo a tasso 0. Lo scopo principale è quello di aiutare la vittima a re-immettersi nell'economia legale. La domanda per accedere a questo mutuo deve essere inviata, **IMPROROGABILMENTE** entro il termine di **180 giorni dalla data della denuncia**.

(o dalla data in cui si viene a conoscenza di essere parte offesa in un procedimento penale per usura) alla Prefettura del comune in cui si è svolta l'usura. Alla domanda, in cui dovranno essere presenti la data della denuncia e l'importo richiesto dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- Ammontare del danno subito per effetto degli interessi usurari e l'eventuale indicazione del maggior danno, cioè di mancati guadagni o perdite subite a seguito delle caratteristiche del prestito usurario e delle sue modalità di riscossione;
- Ogni documento atto a comprovare il danno;
- L'eventuale somma richiesta a titolo di anticipazione, indicando i motivi di urgenza;
- Ogni documento atto a comprovare i motivi di urgenza;
- Piano di investimento e restituzione della somma richiesta che risponda alle finalità di reinserimento della vittima nell'economia legale.

Contestualmente o successivamente (vi consigliamo **contestualmente**) alla domanda di accesso al fondo si deve inviare anche la Richiesta di sospensione dei termini, che dà diritto, a partire dalla data del suo accoglimento, alla sospensione dei termini di scadenza ricadenti entro un anno dall'evento lesivo. In particolare:

- Proroga di **300 giorni** dalle rispettive scadenze di: adempimenti amministrativi, pagamento di ratei dei mutui bancari e ipotecari, nonché di ogni altro atto avente efficacia esecutiva;
- Proroga di **tre anni** dalle rispettive scadenze degli adempimenti fiscali;
- Proroga di **300 giorni** di: termini di prescrizione e perentori, legali e convenzionali, sostanziali e processuali, comportanti decadenze da qualsiasi diritto, azione ed eccezione che sono scaduti o scadono entro un anno dalla data dell'evento lesivo.
- Proroga di **300 giorni** di: esecuzione di provvedimenti di rilascio di immobili e i termini relativi, processi esecutivi mobiliari ed immobiliari, comprese le vendite e le assegnazioni forzate.